



MEMORIA Festival

Mirandola (Mo)

1-3 ottobre
duemilaventuno

memoriafestival.it

 MemoriaFestival

 memoriafest

 memoriafestival

L'imprendibile

Consorzio per il Festival della Memoria



Soci sostenitori



In collaborazione con



Giubio Einaudi editore

Con il Patrocinio e contributo della Regione Emilia-Romagna



Con il patrocinio



Platinum sponsor



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI MIRANDOLA

Gold sponsor



Silver sponsor



Supporter: Eurosets, Lions Club Mirandola, Rotary Club Mirandola, AeC Costruzioni, Egicon, Autocarrozzeria Imperiale

Sponsor tecnici: Consulta del Volontariato di Mirandola, Centro Internazionale di Cultura Pico della Mirandola, Garden Vivali Morselli, Acetum, Mazzetti

La sesta edizione del Memoria Festival di Mirandola offre l'opportunità per un primo, provvisorio, bilancio di una manifestazione nata nel 2016 e progressivamente radicatasi nel panorama delle rassegne culturali di qualità del nostro paese, come evidentemente e ripetutamente attestato dalla attenzione degli organi di informazione locali e nazionali.

Una prima considerazione riguarda il rafforzamento, negli anni, della struttura del consorzio, con l'allargamento della base associativa e il coinvolgimento di importanti realtà associative e imprenditoriali del territorio. A queste partecipazioni si sono affiancate nuove sponsorship e nuove relazioni istituzionali, che hanno consentito di consolidare, anche sul piano della sostenibilità economica, il festival.

Una seconda valutazione concerne, di necessità, la capacità della manifestazione di costruire una continuità nel tempo, anche a onta delle difficoltà e delle incertezze determinate dalla emergenza pandemica. Il Memoria Festival non si è mai fermato, adottando la sua forma alle esigenze e alle aspettative della comunità, senza mai abdicare alla sua vocazione alla contaminazione culturale e al perseguimento di elevati standard qualitativi.

Terza e ultima osservazione: l'autonomia progettuale del Comitato scientifico, mai ringraziato abbastanza per il suo apporto appassionato, ha garantito al nostro festival una ricchezza e intensità culturale rare per manifestazioni di questo genere. Il discorso vale, all'ennesima potenza, per il tema chiave, l'Imprendibile, e il programma, al solito ampio e sfaccettato, di questa edizione 2021: basta passeggiare (e perdersi un po') nel palinsesto, prima che nelle strade e negli spazi di Mirandola, per rendersi conto di quante suggestioni e meraviglie sia costellato l'infinito viaggiare che chiamiamo Memoria.

Giuliano Albarani

Presidente del Consorzio Festival Memoria

Imprendibile, è il tema della nuova edizione del Memoria Festival. Si rifà all'inespugnabilità di Mirandola, quand'era cinta d'assedio e respingeva le truppe di Papa Giulio III a metà del XVI Secolo con la forza disperata di poche centinaia di difensori.

Un termine perfetto, perché l'inafferrabile, oggi rispecchia o meglio esprime anche il nostro tempo: il mondo che combatte contro qualcosa di invisibile e di infinitamente piccolo come un virus, le relazioni sociali dominate dall'assenza e filtrate dagli schermi, mentre ambiguità e illusione rivestono il ruolo di parole chiave del contemporaneo.

Forte però sono la volontà e l'impegno di fare quanto è possibile e reagire – come è già stato per il terremoto – di fronte al momento attuale. Attraverso anche e soprattutto la consapevolezza di un passato importante, quello di Mirandola e del suo cittadino più illustre, Giovanni Pico, che possono essere l'esempio per guardare sì al futuro, ma anche lo strumento per costruirlo quel futuro ogni giorno.

Ecco che allora, la memoria diventa una virtù, da custodire, tramandare e promuovere, su cui riflettere e confrontarsi. E il festival quindi, l'evento che trasforma ed eleva Mirandola sì a Città della memoria, ma proprio per questo, attenta a preservare i valori del vivere civile.

Alberto Greco

Sindaco di Mirandola

Comitato scientifico

Presidente

Ernesto Franco

Lina Bolzoni
Gian Piero Brunetta
Sandro Cappelletto
Marino Niola
Alberto Oliverio

Presidente del Consorzio per il Festival della Memoria

Giuliano Albarani

Direttore del Memoria Festival

Giampaolo Ziroldi

Segreteria organizzativa

Comune di Mirandola Servizio Cultura

Elena Benatti
Giulia Bianchini

Sito internet e grafica

Studio KINA

Comunicazione e ufficio stampa

Ex Libris Comunicazione

Si ringraziano

Consulta del Volontariato
del Comune di Mirandola

Personale degli uffici
del Comune di Mirandola

Polizia Locale di Mirandola

Vigili del Fuoco Volontari

Tutti
gli appuntamenti
sono a ingresso
gratuito

Giovedì 30 settembre 2021

Anteprima al Festival

21.00 Aula Magna Rita Levi Montalcini

XVI Cerchio – Cinema e memoria

Mother Fortress

Proiezione del film di

Maria Luisa Forenza

Introduce **Gian Piero Brunetta**
alla presenza della regista.

Inespugnabile come le mura della fortezza di Mirandola è il monastero siriano in cui si svolge l'azione di *Mother Fortress*, film di Maria Luisa Forenza Menzione Speciale al Tertio Millennio Film Fest. Un'occasione per riflettere su uno dei più violenti conflitti del nostro tempo partendo dall'esperienza di una comunità di religiosi che resiste e non smette di prendersi cura degli altri.

Venerdì 1 ottobre 2021

10.00 Tenda della Memoria Inaugurazione del Memoria Festival

10.30 Tenda della Memoria

IV Cerchio – Pianeta

Pianura

Marco Belpoliti

Pochi luoghi come la Pianura Padana sono allo stesso tempo evidenti e misteriosi. Marco Belpoliti, che ne conosce a menadito la geografia fisica e quella ideale, accompagna a visitarli insieme a compagni d'avventura che con lui hanno intrapreso un tratto di viaggio, da Luigi Ghirri a Giovanni Lindo Ferretti. A partire dall'omonimo libro edito Einaudi, un viaggio in *Pianura* senza precedenti.

10.30 Parco della Memoria

XII Cerchio – Italiano

Il mestiere di tradurre Anna Nadotti

"Gli scrittori creano la letteratura nazionale, mentre i traduttori rendono universale la letteratura", diceva José Saramago. A raccontare il "dietro le quinte" di questa straordinaria professione, difficile ed esaltante al tempo stesso, la traduttrice di Virginia Woolf Anna Nadotti. Tra segreti del mestiere, tecniche acquisite in anni di professione e parole che a volte sembrano davvero... imprendibili!

11.00 Tenda del Duomo

VIII Cerchio - Infinitamente grande

L'Universo imprendibile Adriano Fontana

Un viaggio vorticoso nel tempo e... nello spazio. Dirigente di ricerca presso l'INAF e

presidente della LBT Corporation di Tucson, Arizona, l'astronomo Adriano Fontana guida il nostro spazio fino all'immensità delle galassie, di cui prova a ricostruire i processi di nascita e crescita nei primi miliardi di anni della storia dell'Universo.

11.00 Gazebo degli Archi

La comunità abbraccia chi ha la memoria fragile

A cura dell'associazione ASDAM, del Centro disturbi cognitivi e demenza Ausl Modena e del Comune di Mirandola

Nasce a Mirandola la "Comunità amica della demenza", pensata per favorire l'inclusione e l'ascolto dei malati di demenza e delle loro famiglie. Il progetto promuove una migliore e più corretta educazione sull'argomento, proponendo strumenti utili e dando voce a storie e esperienze.

15.00 Aula Magna

Rita Levi Montalcini

II Cerchio – Per voce sola

Vittorio Gassman legge Shakespeare

Le pagine di uno dei più grandi drammaturghi della storia interpretate da un'icona della recitazione di tutti i tempi. Nel buio dell'Aula Magna Rita Levi Montalcini, la voce del leggendario Vittorio Gassman risuona dei versi dell'immortale William Shakespeare, permettendo di vivere un'esperienza intellettuale e sensoriale coinvolgente e totalizzante.

15.30 Parco della Memoria

XIV Cerchio – Animalia

Moby Dick Piero Boitani

"Moby Dick non ti cerca. Sei tu che insensato cerchi lei!" Imprendibile, sfuggente e crudele, la balena protagonista del capolavoro di Herman Melville torna a esercitare tutto il proprio misterioso

fascino grazie all'analisi del filologo e critico letterario Piero Boitani, che come Achab si è messo sulle tracce del mitologico cetaceo.

15.30 Gazebo degli Archi

XIII Cerchio – Lontano

Antipodi Franco Farinelli

Sta agli antipodi ciò che si oppone e crea contrasto, ignorato se non addirittura spaventoso. Eppure, il punto più lontano da chi osserva, forse inospitale ma sicuramente sconosciuto, è casa accogliente per l'osservato. Guarda a entrambe le prospettive Franco Farinelli, grande geografo e docente universitario, in una lezione oltre ogni confine.

15.30 Tenda del Duomo

V Cerchio – Giovanni Pico

Giovan Francesco Pico e il suo Examen Franco Bacchelli e Lucia Pappalardo

Cinquecento anni fa, la filosofia aristotelica subiva un duro attacco, brillantemente esposto e motivato, scagliato da Giovanni Francesco Pico, nipote del più noto signore di Mirandola. A distanza di secoli, due esperti in materia tornano ad analizzare l'*Examen vanitatis doctrinae gentium et veritatis christianae disciplinae*, opera potente e significativa, in un contesto decisamente "famigliare".

16.00 Portici Palazzo Bergomi

Allenare la memoria!

Se credete che l'atletismo sia una caratteristica riservata solo i più giovani, gli esercizi del Memoria Festival vi sorprenderanno. Ogni giorno, sessioni speciali di allenamento per la memoria: ora e luogo non cambiano mai, bisogna ricordarsi solo una volta!

16.00 Tenda della Memoria

VI Cerchio – Prossimo

La città è in rovina? Salvatore Settis

Ogni città è un insieme di luoghi che sono stati, del tempo che è trascorso e si è depositato tra le sue mura, le vie e i palazzi, e che sarebbero potuti essere, ma non sono stati. Uno dei massimi storici dell'arte e archeologi, in Italia e all'estero, si sofferma sul significato e sulle implicazioni, evidenti e nascoste, di quello spazio familiare e straniante che chiamiamo "città".

Grazie a  AIMAG

16.30 Spazio giochi, racconti e laboratori

Piazza Costituente

Dai 7 agli 11 anni

Elia il camminatore Guida Risari

Non c'è nulla di più imprevedibile della fantasia di un bambino, e Guida Risari lo sa bene. L'autrice di *Elia il camminatore* (S. Paolo Edizioni) prende per mano i più piccoli lungo un percorso fatto di incontri, laboratori, libri e giochi in cui lasciare liberi curiosità ed estro creativo.

17.30 Tenda del Duomo

X Cerchio – Sentire

Emozioni Ilaria Gaspari

Non sempre riusciamo a spiegare ciò che proviamo a chi ci circonda, e spesso neanche a noi stessi: ciò che ci abita e ci determina non è facile da afferrare, ma l'analisi interiore resta necessaria. "L'astro nascente della filosofia italiana" Ilaria Gaspari invita e aiuta alla lettura del nostro io interiore, andando alla ricerca della *Vita segreta delle emozioni* (Einaudi).

18.00 Parco della Memoria

XVI Cerchio – Cinema e memoria

Provando a tutto comprendere: i dizionari del cinema

Paolo Mereghetti
e Gian Piero Brunetta

Un dialogo "enciclopedico" – visto che entrambi hanno contribuito a scriverne per ciò che riguarda il loro mestiere, insieme a dizionari e guide – tra due pesi massimi della cinematografia. I critici e studiosi Paolo Mereghetti e Gian Piero Brunetta accendono i riflettori sul mondo della settima arte, svelando segreti, aneddoti e curiosità.

18.00 Tenda della Memoria

XIII Cerchio – Lontano

Di chi siamo figli... Corrado Augias

In un momento in cui le coordinate del presente sembrano sbiadite e non è semplice immaginare dove ci condurrà il domani, è guardando al passato che troviamo una chiave di lettura adatta a interpretare il contemporaneo. Attraverso un'analisi lucida e puntuale, Corrado Augias riannoda i fili della memoria collettiva del nostro Paese ripercorrendo le vicende di una storia decisamente peculiare.

Grazie a  **BRAUN**
SHARING EXPERTISE

18.30 Gazebo degli Archi

Inaugurazione e presentazione del percorso di arte urbana "Mirandola Galleria a cielo aperto 2021 - A riveder le stelle"

Un progetto che, rendendo omaggio ai 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, prevede la realizzazione di tre opere d'arte contemporanea localizzate in altrettante diverse aree della città. Una sorta di

“viaggio” lungo un itinerario di rinascita, che prende spunto dal cammino del percorso della *Commedia* dantesca, per dare conto di un processo di ricostituzione e di rigenerazione urbana imposto dal doloroso evento sismico.

19.00 Tenda del Duomo

VI Cerchio – Prossimo

Banksy l'imprendibile Vincenzo Trione

L'ultimo suo dissacrante gesto è stato far autodistruggere una delle sue opere più famose, “Girl with balloon”, appena venduto all'asta. L'arte è di tutti è il suo mantra, l'invisibilità il suo super potere. In una metaforica inversione di ruoli, lo storico e critico d'arte Vincenzo Trione dipinge il ritratto di Banksy, il più imprendibile degli artisti contemporanei.

21.00 Tenda della Memoria

IX Cerchio – Dio

Spazio chiesa Tomaso Montanari

C'è stato un tempo in cui la Chiesa promuoveva la diffusione dell'arte finanziando direttamente la creazione di opere straordinarie, della cui bellezza godiamo ancora oggi. A Mirandola, il noto e apprezzato storico dell'arte Tomaso Montanari analizza questo aspetto, concentrandosi sul ruolo cruciale della committenza religiosa per la cultura occidentale passata e presente.

21.00 Tenda del Duomo

XIV Cerchio – Animalia

Animali dell'antico Egitto Christian Greco

Con i suoi quasi 270 anni, lo zoo di Schönbrunn è ritenuto il più antico al mondo. Eppure, alcune recenti scoperte hanno spostato la datazione molto più indietro, a circa 6 mila anni fa, e altrove, in Egitto. A introdurci in questo selvatico universo è il direttore del più importante

museo interamente dedicato alla civiltà nilotica al mondo, dopo quello de Il Cairo: il Museo Egizio di Torino.

21.00 Parco della Memoria

I Cerchio – A viva voce

Il quotidiano innamoramento

Rito sonoro di e con

Mariangela Gualtieri

Con la guida di Cesare Ronconi Sempre protagonisti nella poesia di Mariangela Gualtieri, il corpo e la voce si fondono nel rito poetico tratto da *Quando non morivo*, ultimo libro einaudiano della poetessa. Tra versi del passato e nuove riflessioni sulla memoria, un'esperienza irripetibile che intreccia arte della scrittura e vocazione all'ascolto.

21.00 Palazzetto dello Sport

XV Cerchio – Musica e memoria

Musica: imprendibile e indefinibile. Jazz, creatività e improvvisazione

Gianni Vancini e Achille Succi Banda giovanile John Lennon

Direttore Mirco Besutti

“Non suonare il sassofono, lascia che sia lui a suonare te”. Fedeli al consiglio di Charlie Parker, la Banda giovanile John Lennon mette l'improvvisazione al centro del proprio repertorio dando vita a una festa musicale in cui aspettarsi l'inaspettato. Sul palco anche l'“Ambasciatore del Jazz contemporaneo” Gianni Vancini e il clarinettista e compositore di fama internazionale Achille Succi.

Sabato 2 ottobre 2021

10.30 Tenda del Duomo

III Cerchio – Altra voce

Follia Paolo Milone

“Avendo fuggito ogni altro lavoro per paura, mi ritrovo a fare il lavoro che fa più paura a tutti”. Per quarant'anni in Psichiatria d'urgenza, Paolo Milone racconta il mistero della malattia mentale, forse davvero imprevedibile nella sua comprensione. Con lui cerchiamo di capire meglio il ruolo di chi esercita *L'arte di legare le persone* (Einaudi), dal titolo del suo brillante esordio letterario.

11.00 Tenda della Memoria

VII Cerchio – Infinitamente piccolo

Il punto Claudio Bartocci

Si mette sulle *i* per precisare, sempre prima di arrivare a quello di rottura. Se è di vista se ne può discutere, se invece è d'onore, inutile anche provarci. Il punto è così versatile da essere sulla bocca di tutti, ma lui di sé che cosa ci dice? Lo spiega un grande matematico, che svela enigmi e caratteristiche dell'ente geometrico fondamentale.

11.00 Gazebo degli Archi

La comunità abbraccia chi ha la memoria fragile

A cura dell'associazione ASDAM, del Centro disturbi cognitivi e demenza Ausl Modena e del Comune di Mirandola

Nasce a Mirandola la “Comunità amica della demenza”, pensata per favorire l'inclusione e l'ascolto dei malati di demenza e delle loro famiglie. Il progetto promuove una migliore e più corretta

educazione sull'argomento, proponendo strumenti utili e dando voce a storie e esperienze.

11.30 Parco della Memoria

VIII Cerchio – Infinitamente grande

Le comete sono davvero imprevedibili?

Cesare Barbieri

Velocissima e lontana, se il concetto di imprevedibile avesse una rappresentazione “cosmica” la cometa sarebbe senz'altro uno dei simboli più adatti. Il professore emerito di astronomia all'Università di Padova prende per la coda - anzi chiama, dal suo nome in greco - il brillante corpo celeste e ne rallenta un po' la corsa per mostrarci i suoi straordinari segreti nascosti.

Grazie a  Sidam
BIOMEDICAL SOLUTIONS

15.00 Aula Magna Rita Levi Montalcini

II Cerchio – Per voce sola

Carmelo Bene legge Dante

Nell'anno che celebra i 700 anni dalla morte di Dante, un'esperienza che coinvolge sensi e intelletto: l'ascolto dell'inconfondibile voce di Carmelo Bene che si cala nei panni del Sommo Poeta e ne legge alcuni degli immortali versi. Dalla Selva Oscura ai cerchi celesti, un viaggio Divino nella letteratura dantesca.

15.00 Tenda del Duomo

III Cerchio - Altra voce

Poesia

Enrico Testa

Di tutti i generi letterari, quello poetico ha fama di essere il più ineffabile: imbrigliare il pensiero in parole, e le parole in versi, non è mestiere semplice. Se ne discute con il poeta e saggista Enrico Testa, vincitore del Premio Nazionale Letterario Pisa nel 2018, che al Memoria Festival riflette sul valore, significato e forza della poesia.

15.00 Tenda della Memoria

VI Cerchio - Prossimo

Morte del prossimo

Luigi Zoja

In principio c'era la vicinanza, poi è arrivata la tecnologia. Pranzi di lavoro e uscite di gruppo sono stati soppiantati da video riunioni e messaggistica istantanea, comode e veloci quanto sterili. Lo psicanalista e sociologo di fama mondiale Luigi Zoja riflette sul presente e il futuro dei rapporti interpersonali, mediati e mediatici.

15.00 Spazio giochi, racconti e laboratori

Piazza Costituente

Dai 3 ai 10 anni

Cresciamo lib(e)ri

Alessia Canducci

Se è vero che creatività e talento non possono essere insegnati, è altrettanto innegabile il ruolo fondamentale della letteratura nel favorire le naturali inclinazioni del bambino nella delicata fase dello sviluppo. L'esperta di lettura ad alta voce Alessia Canducci darà vita a storie che incantano e divertono i più piccoli, aiutandoli a liberare immaginazione e fantasia.

15.30 Parco della Memoria

XIII Cerchio - Lontano

Megalopolis

Martín Caparrós

Le città e il nostro modo di viverle sono estremamente cambiati negli ultimi anni: mentre alcune aree si popolano, altre vengono dimenticate. Emblematico è il caso delle megalopoli dell'America Latina, brulicanti di vita e contraddizioni. A raccontarle è Martín Caparrós, giornalista e scrittore argentino, autore di straordinarie cronache di viaggio.

16.00 Gazebo degli Archi

XV Cerchio - Musica e memoria

Imprendibile Pulcinella.

La maschera e la musica

Marino Niola

e Sandro Cappelletto

Pulcinella è il principe degli imprendibili. Ambiguo e beffardo, viaggia nei secoli e arriva dove non avremmo mai creduto di poterlo incontrare: alla corte musicale novecentesca di Stravinskij, scomparso proprio 50 anni fa. Un "red carpet" che attraversa le epoche e le arti in compagnia dell'antropologo Marino Niola e del critico musicale Sandro Cappelletto.

16.00 Portici Palazzo

Bergomi

Allenare la memoria!

Se credete che l'atletismo sia una caratteristica riservata solo i più giovani, gli esercizi del Memoria Festival vi sorprenderanno. Ogni giorno, sessioni speciali di allenamento per la memoria: ora e luogo non cambiano mai, bisogna ricordarseli solo una volta!

17.00 Tenda del Duomo

X Cerchio - Sentire

Amicizia

Franco La Cecla

C'è chi dice che è più preziosa dell'amore,

forse anche più rara. Quel che è certo è che, proprio come l'amore, spiegarla a parole è molto difficile. Tra i pochi che possono riuscirci, l'antropologo Franco La Cecla che in *Essere amici* (Einaudi) delinea alcune delle caratteristiche di una delle grandi categorie dell'esistenza umana.

17.00 Tenda della Memoria

XVI Cerchio – Cinema e memoria

La narrazione del cinema Marco Tullio Giordana e Gian Piero Brunetta

Quando le parole da sole non bastano, ecco che arrivano le immagini, la musica, i suoni. Ecco che arriva la magia del cinema. Marco Tullio Giordana, regista di film intensi e significativi come "I cento passi" e "La meglio gioventù", dialoga con il critico cinematografico Gian Piero Brunetta riflettendo sui meccanismi narrativi della settima arte.

17.00 Parco della Memoria

III Cerchio – Altra voce

Creature dell'ambiguità e dell'illusione Simona Argentieri

Un dissimulare lieve, al limite tra conscio e inconscio nel quale l'inganno viene fatto anche a se stessi: l'ambiguità è un piccolo crimine della coscienza che danneggia chi lo subisce e chi lo commette. A parlarne è la psicoanalista Simona Argentieri, che all'*Ambiguità* ha dedicato studi, ricerche e l'omonimo libro (Einaudi), punto di riferimento sul tema.

17.30 Spazio giochi, racconti e laboratori Piazza Costituente

Dai 6 agli 8 anni

Il Decamerino. Sai raccontare una storia? Guida Risari

Dopo il camminare... il raccontare! Torna

l'autrice per bambini Guida Risari, questa volta alle prese con l'arte del racconto a misura di bimbi. Partendo da *Il Decamerino* (Mondadori), un laboratorio creativo dove imparare a liberare la fantasia per costruire il proprio mondo di incredibili e avvincenti storie, tra avventure ed eroi.

18.30 Gazebo degli Archi

I Cerchio – A viva voce

Cento poesie d'amore Michele Mari

Un canzoniere dell'amore impossibile e tormentato. Se l'amore è il più imprevedibile dei sentimenti e fortunati sono coloro che riescono a incontrarlo, solo la poesia, il genere più volatile della letteratura, può descriverlo. Ci ha provato, riuscendoci, Michele Mari, autore di un esordio apprezzatissimo: *Cento poesie d'amore a Ladyhawke* (Einaudi).

19.00 Parco della Memoria

V Cerchio – Giovanni Pico

Oratio elegantissima Raphael Ebgi e Marco Bertozzi

L'*Oratio elegantissima* di Giovanni Pico, anche conosciuta come *Oratio de hominis dignitate*, è considerata il primo manifesto filosofico del Rinascimento. Concepita come prolusione al convegno sulle "Novantanove tesi" dell'umanista mirandolese, non venne mai pronunciata ma continua a far parlare di sé. Al Memoria Festival la analizza Raphael Ebgi, esperto di filosofia dell'Umanesimo italiano in dialogo con Marco Bertozzi, docente di Filosofia teoretica.

19.00 Tenda della Memoria

XI Cerchio – Ispirazione

Fingere e recitare Lucrezia Lante della Rovere Filippo Pederzini

Sperimentare in prima persona i sentimenti messi in scena come fossero i propri è la

tecnica recitativa alla base del celebre "metodo Stanislavskij". Sua grande conoscitrice è Lucrezia Lante della Rovere, una delle attrici più amate dal pubblico di grande e piccolo schermo, che a Mirandola esplora e delinea i confini del binomio più misterioso: quello tra finzione e realtà.

21.00 Parco della Memoria

XVI Cerchio – Cinema e memoria

De Sica

Proiezione del docufilm
Mia madre, Giuditta Rissone di

Michela Zegna

Introduce

Gian Piero Brunetta

alla presenza della regista

Due gli amori della sua vita, Vittorio ed Emi, figlia amatissima che in questo documentario racconta la storia della sua famiglia e di mamma Titta. Un documentario originale e brillante che tra ricordi, testimonianze e memorabilia, descrive l'incontro di due famiglie speculari: i Rissone, teatranti piemontesi tutto d'un pezzo, e i De Sica, borghesi con spirito napoletano fortemente anarchico.

21.00 Gazebo degli Archi

VIII Cerchio – Infinitamente grande

Lontano da dove: pianeta

Marte

Roberto Orosei

"Oggi possiamo dire che non esistono altre ipotesi: quello è il riflesso di un lago di acqua liquida". Nel 2018 un team di ricercatori italiani rinveniva per la prima volta tracce di acqua liquida nel sottosuolo di Marte. Coordinatore del gruppo era Roberto Orosei, che al Memoria Festival ripercorre i momenti principali di una scoperta che ha già fatto la storia dell'astronomia.

21.00 Tenda del Duomo

VI Cerchio – Prossimo

Storie di imprendibili sportivi

Marco Pastonesi

Se questo straordinario anno sportivo ci ha insegnato qualcosa, è che non c'è record che non possa essere abbattuto o tradizione che non possa essere infranta. Ex ciclista e rugbista di serie A e B, la storica firma della "Gazzetta dello Sport" Marco Pastonesi racconta alcune leggende dello sport famose per la loro imprevedibilità.

Grazie a **BPER:**
Banca

21.00 Tenda della Memoria

IX Cerchio – Dio

Cercare

Enzo Bianchi

Conoscere gli altri è importante, conoscere se stessi è necessario. Due processi paralleli e a volte sovrapponibili, certo imprescindibili per il corretto sviluppo della propria interiorità. Riflette in proposito Enzo Bianchi, fondatore della Comunità Monastica di Bose, che ai percorsi di ricerca e conoscenza ha dedicato grande parte della sua vita.

21.00 Aula Magna

Rita Levi Montalcini

XV Cerchio – Musica e memoria

Musica: imprendibile e indefinibile

Dialogo recital

Sandro Cappelletto

e Giovanni Sollima al violoncello

Un dialogo recital che vede protagonista Giovanni Sollima, uno dei massimi violoncellisti del mondo, compositore e improvvisatore di incredibile talento, capace di dimostrare come la musica sia l'arte imprendibile per definizione, sfuggente a ogni asfittica definizione. Ad accompagnarne la performance, il critico musicale Sandro Cappelletto.

Domenica 3 ottobre 2021

11.00 Gazebo degli Archi La comunità abbraccia chi ha la memoria fragile

A cura dell'associazione ASDAM, del Centro disturbi cognitivi e demenza Ausl Modena e del Comune di Mirandola

Nasce a Mirandola la "Comunità amica della demenza", pensata per favorire l'inclusione e l'ascolto dei malati di demenza e delle loro famiglie. Il progetto promuove una migliore e più corretta educazione sull'argomento, proponendo strumenti utili e dando voce a storie e esperienze.

11.00 Tenda della Memoria

X Cerchio – Sentire

Kabbalah Giulio Busi

La prima e più nota artista a farla diventare un fenomeno pop è stata Madonna, nome ebraico Esther, ma la Kabbalah, antichissima e affascinante, non ha certo bisogno di testimonial che spingano al suo studio. Ci introduce ai suoi misteri Giulio Busi, tra i massimi esperti di misticismo ebraico, che esplora un territorio intriso di storia, filosofia, religione e molto altro.

11.00 Parco della Memoria

X Cerchio – Sentire

Baciarsi Marino Niola e Elisabetta Moro

Come l'amore, di cui è una delle più romantiche espressioni, il bacio apre scenari sconfinati anche molto diversi tra loro. Da quello biblico di Giuda, simbolo di tradimento, a quello mortale, letteralmente, tra Romeo e Giulietta, la coppia di antropologi formata da Marino

Niola e Elisabetta Moro disegna il percorso del proverbiale "apostrofo rosa".

11.30 Tenda del Duomo

X Cerchio – Sentire

Differenze Maya De Leo

Chi e cosa è "normale"? E perché? Un'analisi sulle differenze - e i conflitti - tra le varie soggettività ed esperienze che animano un insieme eterogeneo, dislocato su scenari culturali e geografici profondamente diversificati.

Grazie a 
Alleanza 3.0

15.00 Tenda della Memoria

XI Cerchio – Ispirazione

Scrivere/dipingere Melania Mazzucco

L'Arte è molteplice, così come le sue forme di espressione. A due in particolare guarda Melania Mazzucco, una delle più influenti autrici italiane: scrittura e pittura. Una dialettica affascinante che a volte condivide strumenti - la penna, la matita, il foglio - e altre rifiuta ogni somiglianza. Al centro di entrambe, l'elemento più inafferrabile e ricercato da ogni artista: l'ispirazione.

15.00 Tenda del Duomo

VII Cerchio – Infinitamente piccolo

Molto piccolo ma vivo (il virus) Roberto Sitia

Abbiamo fatto di tutto per imprigionarlo, studiarlo, carpirne ogni segreto e sconfiggerlo: da quasi due anni lottiamo

contro il Covid-19. Da dove siamo partiti lo ricordiamo bene, ma oggi a che punto siamo? A questa e altre domande risponde Roberto Sitia, ricercatore e docente di Biologia Molecolare all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Grazie a  **INTERSURGICAL**
SISTEMI COMPLETI PER LA RESPIRAZIONE

15.00 Spazio giochi, racconti e laboratori

Piazza Costituente

Dai 3 ai 10 anni

Cresciamo lib(e)ri Alfonso Cuccurullo

Se è vero che creatività e talento non possono essere insegnati, altrettanto innegabile è il ruolo fondamentale della letteratura nel favorire e accrescere le naturali inclinazioni del bambino nella delicata fase dello sviluppo. L'esperto di lettura ad alta voce Alfonso Cuccurullo darà vita a storie che incantano e divertono i più piccoli, aiutandoli a liberare immaginazione e fantasia.

15.00 Aula Magna Rita Levi Montalcini

Il Cerchio – Per voce sola

Franca Valeri interpreta la signorina snob e la sora Cecioni

Volto di personaggi che hanno fatto la storia dello spettacolo italiano, Franca Valeri è un'istituzione dell'attorialità del nostro Paese. Nel buio della sala ascoltiamo la sua voce dar vita a due delle sue più note interpretazioni: la signorina snob e la sora Cecioni, così familiari che sembra quasi di averle conosciute, e di ritrovarle.

15.30 Gazebo degli Archi

X Cerchio – Sentire

Il sentimento del non so che Ernesto Franco

Cosa significa davvero essere se stessi? La vita umana non è forse continuo divenire e cambiamento? Ernesto Franco, direttore editoriale di Einaudi e presidente del Comitato scientifico del Festival, tratteggia storia ed eternità di ciò che siamo nei molti istanti della nostra vita.

15.30 Parco della Memoria

VII Cerchio – Infinitamente piccolo

Particelle Giacomo Sguazzoni

Così infinitamente piccole da far sembrare impossibile una loro cattura. Eppure le particelle non sono imprevedibili, perché nei loro segreti ci addentriamo ogni giorno di più. A raccontarne alcuni arriva Giacomo Sguazzoni, ricercatore INFN, con cui *zoomiamo* nella materia fino ad arrivare al cuore del piccolo grande microcosmo che la compone.

16.00 Portici Palazzo Bergomi

Allenare la memoria!

Se credete che l'atletismo sia una caratteristica riservata solo i più giovani, gli esercizi del Memoria Festival vi sorprenderanno. Ogni giorno, sessioni speciali di allenamento per la memoria: ora e luogo non cambiano mai, bisogna ricordarsi solo una volta!

17.00 Gazebo degli Archi

VII Cerchio – Infinitamente piccolo

Volti della pietra Olga Rickards

L'archeoa antropologia ribalta le prospettive: si parte dalla morte, dall'analisi degli scheletri, per ricostruire la vita che un tempo li abitava. Olga Rickards, una delle massime esperte mondiali del settore, racconta metodi, obiettivi e prospettive di

un campo di ricerca affascinante, in cui per “catturare” i segnali del passato occorrono dedizione, precisione e un pizzico di intuizione.

17.00 Tenda della Memoria

IV Cerchio – Pianeta

Vetta

Nives Meroi

Insieme al marito e collega Romano Benet, ha scalato le cime più alte del pianeta, diventando la prima donna italiana a raggiungere il leggendario Nanga Parbat. Nives Meroi è una leggenda dell'alpinismo, simbolo di una tenacia e di una passione che non conoscono limiti. Protagonista di imprese eccezionali, il ricordo della sua parabola sportiva rivive nella sua eccezionale testimonianza.

17.30 Tenda del Duomo

XII Cerchio – Italiano

Il buon uso delle parole

Vera Gheno

Ognuno di noi è le parole che sceglie, per questo bisogna essere attenti e consapevoli del loro uso. Ne è convinta Vera Gheno, sociolinguista capace di fornire insegnamenti di formidabile e originale interesse, che a Mirandola invita a riflettere sull'enorme potere della comunicazione e sull'importanza della sua corretta gestione.

17.30 Spazio giochi, racconti

e laboratori

Piazza Costituente

Storie incredibili di animali straordinari

Anna Vivarelli

Ci sono quelli che hanno fatto la storia, come le oche del Campidoglio, i protagonisti della cronaca, come la cagnolina Laika, ma anche quelli troppo strani per essere veri, come la medusa immortale. Cos'hanno in comune? Il fatto di essere raccontati da Anna Vivarelli, autrice di oltre 50 libri per ragazzi, che ci porta alla scoperta di alcune

Storie incredibili di animali straordinari (Solferino).

17.30 Parco della Memoria

I Cerchio – A viva voce

Andantino e grande fuga
Patrizia Valduga

Nel 2019, dopo 7 anni di silenzio, Patrizia Valduga pubblica un nuovo libro di versi: *Belluno. Andantino e grande fuga* (Einaudi) che scaturisce da un improvviso “Galgenhumor”, l'umorismo di chi sta per essere impiccato, l'allegria dei disperati. Riconosciuta diva della poesia italiana, offre al pubblico del Memoria Festival i suoi sorprendenti versi, delicati e violenti.

19.00 Tenda della Memoria

X Cerchio – Sentire

Turno di notte

Giacomo Poretti

Il paziente che si annoia e suona il campanello per giocare a carte; “Brandina”, il medico di turno restio a farsi svegliare; ansie, riflessioni e paure con cui fare i conti... tra le corsie succede di tutto, soprattutto a fine giornata. Se lo ricorda bene Giacomo Poretti, infermiere prima di diventare il 33,33% dell'amatissimo trio Aldo, Giovanni e Giacomo, che ci porta con sé in un classico *Turno di notte* (Mondadori) ospedaliero.

Grazie a  **CIMA**
WHEREVER YOU COUNT

19.00 Gazebo degli Archi

IV Cerchio – Pianeta

Mare

Giorgio Ieranò

Culla della vita e intimo riflesso dell'animo umano, il mare è protagonista di miti e leggende. A scandagliarne idealmente le profondità è Giorgio Ieranò, già alle prese con i legami tra eros, lessico marinaresco e mitologia. Docente di letteratura greca all'Università di Trento, a Mirandola torna tra i flutti andando alla ricerca dell'incredibile tra le onde.

19.00 Parco della Memoria

V Cerchio – Giovanni Pico

Tra Pico e Dante Andrea Severi

Cosa hanno in comune Pico della Mirandola e Dante Alighieri? Quali ispirazioni, insieme, possono suscitare? Se lo domanda, e offre la propria visione in proposito Andrea Severi, studioso di letteratura umanistica e rinascimentale.

21.00 Tenda del Duomo

X Cerchio – Sentire

Sorellanza Donatella Di Pietrantonio

I rapporti intimi familiari sono il cuore della letteratura di Donatella Di Pietrantonio, scrittrice abruzzese nella cinquina finalista del Premio Strega 2021. A partire da *Borgo Sud* e a ritroso fino a *L'Arminuta* (entrambi Einaudi), con lei esploriamo accenti e significati dei legami che corrono tra persone e luoghi, impalpabili ma estremamente reali.

21.00 Tenda della Memoria

VI Cerchio – Prossimo

“Mi ritorni in mente...”

Evento in occasione dei primi 45 anni di Radio Pico

Marino Bartoletti

Uno dei più noti ed apprezzati giornalisti italiani si sofferma su oltre quattro decenni di musica, spettacolo e sport del nostro paese, in una chiacchierata fra ricordi, canzoni ed emozioni, insieme a Giacomo Borghi di Radio Pico.

Grazie a



21.00 Gazebo degli Archi

III Cerchio – Altra voce

Diavolo Fernanda Alfieri

23 dicembre 1834, Roma. Due gesuiti si recano al capezzale di una giovane donna

“ritenuta ossessa” per esorcizzarla. Il rito durerà svariati mesi e verrà puntualmente annotato su un diario. Due secoli dopo, la storica Fernanda Alfieri ne ricostruisce la storia in *Veronica e il diavolo* (Einaudi) e al pubblico del Memoria Festival pone una domanda: se non sconfiggere, è possibile almeno catturare il male?

21.00 Parco della Memoria

XVI Cerchio – Cinema e memoria

Sotto la maschera di Pulcinella: Eduardo, Nureyev e Carla Fracci Marino Niola e Giuliana Gargiulo

Principe degli imprendibili, Pulcinella è maschera strettamente legata alla vita, agli umori, alle sensazioni del mondo napoletano. Ne parla Giuliana Gargiulo, in dialogo con l'antropologo Marino Niola, scrittrice e attrice nella compagnia di Eduardo De Filippo, ottima amica di un gran numero di personaggi della cultura partenopea e internazionale.

21.00 Aula Magna Rita Levi Montalcini

XV Cerchio – Musica e memoria

L'arte della fuga di Johann Sebastian Bach

Concerto-racconto

Sandro Cappelletto e Maria Perrotta

al pianoforte
Vero e proprio saggio di arte del contrappunto, *L'arte della fuga* di J.S. Bach è sorprendente, vaga e complessa al tempo stesso. Incompiuto tra i più celebri nella storia della musica, al Memoria Festival viene eseguita da Maria Perrotta, affermata pianista a livello internazionale, e commentata dal musicologo Sandro Cappelletto, in un intreccio di parole e note.

Fernanda Alfieri insegna all'Università di Bologna, dopo lunghi anni di ricerche svolte presso l'Istituto Storico Italo-Germanico della Fondazione Bruno Kessler. I suoi studi indagano la storia della sessualità nella lunga età moderna e il rapporto fra scienza e religione. Fra i suoi lavori, *Nella camera degli sposi. Tomás Sánchez, il matrimonio, la sessualità (secoli XVI-XVII)* (il Mulino, 2010); *Il corpo negato. Tre discorsi sulla castità in età moderna* (EDB, 2014); *Tracking Jesuit Psychologies. From Ubiquitous Discourse on the Soul to Institutionalized Discipline*, in *The Oxford Handbook of the Jesuits*, a cura di I. G. Županov (Oxford University Press, 2019). Per Einaudi ha pubblicato *Veronica e il diavolo. Storia di un esorcismo a Roma* (2021).

Simona Argentieri medico psicoanalista, è membro ordinario e didatta dell'Associazione Italiana di Psicoanalisi e dell'International Psycho-Analytical Association (IPA), i suoi principali interessi scientifici hanno riguardato i processi mentali precoci, il rapporto mente-corpo, la relazione tra arte e psicoanalisi, la sessualità femminile, i processi creativi. Nell'ottobre 2008 le è stata conferita la Medaglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri per meriti scientifici e culturali. Collaboratrice delle maggiori testate e di riviste come "Micromega", è autrice di numerose pubblicazioni in Italia e all'estero in ambito psicoanalitico, letterario e culturale, tra le quali: *Il padre materno* (1999, Meltemi e Super ET Opera Viva 2014); *La Babele dell'inconscio* (Raffaello Cortina, 2003 con J. Amati e J. Canestri); *L'ambiguità* (Einaudi, 2008); *A qualcuno piace uguale* (Einaudi, 2010); *In difesa della psicoanalisi* (Einaudi 2013, con S. Bolognini, A. Di Ciaccia e L. Zoja); *Stress e altri equivoci* (Einaudi 2015, con N. Gosio).

Corrado Augias giornalista, scrittore, autore di programmi culturali per la Tv, è nato a Roma. I suoi numerosi libri sono tradotti nelle principali lingue. Ricordiamo tra l'altro: con Mondadori *I segreti di New York*, *I segreti di Londra*, *I segreti di*

Roma, *I segreti di Parigi*. Con Marco Vanni, *Inchiesta su Maria* (Rizzoli, 2016) e con Mauro Pesce, *Inchiesta su Gesù* (Mondadori, 2017). Per Einaudi ha pubblicato *Il sangue e il potere. Processo a Giulio Cesare, Tiberio e Nerone* (insieme a Vladimiro Polchi, ET Pop 2008), il romanzo *Il lato oscuro del cuore* (Supercoralli 2014), *Le ultime diciotto ore di Gesù* (2015 e 2016), *I segreti di Istanbul* (2016 e 2017), *Questa nostra Italia* (2017 e 2018), con Giovanni Filoramo, *Il grande romanzo dei Vangeli* (2019 e 2021), *Breviario per un confuso presente* (2020, 2021), *Modigliani. L'ultimo romantico* (2020) e ha curato la raccolta *Racconti parigini* (2018).

Franco Bacchelli docente di Storia della filosofia all'Università di Bologna, si è formato alla Scuola Normale Superiore di Pisa sotto il magisterio di Eugenio Garin. Si è interessato soprattutto di storia del Platonismo rinascimentale e in particolare di Marsilio Ficino e Giovanni Pico della Mirandola, ma anche del rapporto tra religione e politica nella filosofia di Giorgio Gemisto Pletone. Ha pubblicato assieme a Luca D'Ascia un'edizione con traduzione delle *Inter-cenales* di Leon Battista Alberti (Pendragon, 2003). È membro del direttivo scientifico dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara e del Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico della Mirandola.

Banda giovanile John Lennon è uno degli ensemble della Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli", nata su iniziativa del suo attuale direttore, Mirco Besutti, nel 1999. Ne fanno parte un centinaio di allievi tra i 13 e i 25 anni, di cui una decina diversamente abili. Un *unicum* nel panorama musicale giovanile nazionale, sia per la sua valenza socio-culturale, sia per la qualità delle esibizioni, la Banda ha effettuato centinaia di concerti e tournée in Italia e nel mondo. Tra gli eventi più importanti, l'esibizione del 2011 in Piazza San Pietro, in udienza papale, che seguì un'iniziativa analoga in Sala Nervi, nel 2002. Nel 2012 l'ensemble ha chiuso il Festival europeo delle bande musicali.

Tra i principali riconoscimenti vi sono due secondi posti (nel 2001 e 2010) e due terzi posti (nel 2007 e 2017) al prestigioso concorso internazionale per bande musicali "Flicorno d'oro". Nel 2021 la Fondazione Scuola di Musica "Andreoli" ha anche ottenuto l'importante accreditamento del Ministero dell'Istruzione.

Cesare Barbieri professore emerito di Astronomia dell'Università di Padova, commendatore e Medaglia d'oro dei benemeriti della cultura e dell'arte. È stato membro di vari comitati ESO, ESA e NASA (Discovery Missions, Faint Object Camera su Hubble Space Telescope), Nasa Group Award per la FOC. Si occupa sia di ricerche cometary che di astronomia quantistica da terra e da spazio. Ha diretto l'Osservatorio Astronomico di Padova, il Telescopio Nazionale Galileo alle Canarie, la Scuola di Dottorato in Scienze Tecnologie e Misure per lo Spazio e la Scuola Galileiana di Studi Superiori. Per la missione "Rosetta" è stato responsabile di OSIRIS.

Claudio Bartocci insegna Geometria, Storia della matematica e Fisica matematica all'Università di Genova. Tra i suoi libri: *Una piramide di problemi. Storie di geometria da Gauss a Hilbert* (2012) e *Dimostrare l'impossibile. La scienza inventa il mondo* (2014), pubblicati da Raffaello Cortina Editore; *Numeri* (con L. Civalieri, Codice, 2014; nuova ed. 2017); *Zerologia. Sullo zero, il vuoto, il nulla* (con P. Martin, A. Tagliapietra, Il Mulino, 2017).

Marino Bartoletti è uno dei più noti e apprezzati giornalisti italiani. Formatosi come giornalista sportivo (ha seguito dieci Olimpiadi, dieci Mondiali di calcio, ha diretto fra l'altro il Guerin Sportivo, le Testate Giornalistiche Sportive di Mediaset e della Rai e l'Enciclopedia Treccani dello Sport) si è poi affermato come conduttore, opinionista e autore. Fra le sue creazioni più importanti "Pressing" per Mediaset e "Quelli che il calcio" per la Rai, condotto per otto anni consecutivi assieme a Fabio Fazio. Bartolet-

ti è anche uno scrittore di successo: il suo ingresso su Facebook ha costituito un fenomeno mediatico e lo ha poi portato a pubblicare ben 5 volumi della serie "Bar Toletti" a partire dal 2017. Sono poi seguiti i libri della serie "La Squadra dei Sogni" fra il 2019 ed il 2020. Nel 2019 pubblica *Almanacco del Festival di Sanremo* e nel 2020 *La Cena degli Dei* aggiudicandosi vari premi tra i quali il secondo posto del premio Bancarella 2021.

Marco Belpoliti è nato a Reggio Emilia nel 1954. Scrittore e saggista, insegna all'Università di Bergamo e collabora al quotidiano "la Repubblica" e a "l'Espresso". È condirettore della rivista "Riga" e fondatore e direttore editoriale della rivista online "doppiozero". Tra i suoi numerosi libri ricordiamo: *Doppio zero* (2003), *L'occhio di Calvino* (2006), *La prova* (2007), *Settanta* (2010), e *Pianura* (2021) per Einaudi, e *Il corpo del capo* (2011), *L'età dell'estremismo* (2014) e *Primo Levi di fronte e di profilo* (2015, vincitore del Premio The Bridge 2016) pubblicati da Guanda. È il curatore delle *Opere complete di Primo Levi* pubblicate da Einaudi.

Marco Bertozzi docente di Filosofia teoretica presso l'Università di Ferrara, è direttore dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara e presidente del Comitato scientifico del Centro Internazionale di Cultura "Giovanni Pico della Mirandola". Tra le sue pubblicazioni: *Le vie della concordia*, prefazione all'edizione critica di Giovanni Pico della Mirandola, *Dell'Ente e dell'Uno*, a cura di Raphael Ebgi e Franco Bacchelli, postfazione di Massimo Cacciari (Bompiani, 2010). Ha organizzato il convegno internazionale "Giovanni Pico della Mirandola e la dignità dell'uomo" (Mirandola-Ferrara, 24-26 febbraio 2014), curandone anche la pubblicazione degli atti (in "Schifanoia. Rivista dell'Istituto di Studi Rinascimentali", Fabrizio Serra Editore, N. 46-47, 2014).

Mirco Besutti direttore della Banda giovanile John Lennon, ha una solida esperienza in ambito musicale, sia come

direttore d'orchestra che nella gestione di realtà istituzionali complesse. Subito dopo il diploma al conservatorio "G. B. Martini" di Bologna è diventato primo fagotto nell'Orchestra da camera dell'Università Veracruzana di Xalapa, in Messico, e docente nello stesso strumento. Nel 2021 è stato eletto, all'unanimità, presidente dell'Associazione italiana delle Scuole di Musica (AldSM). È direttore della Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" di Mirandola e coordinatore e co-organizzatore del corso di alta formazione musicale SOLO, che si svolge a Bologna dal 2019, è delegato italiano dell'European Music School Union (EMU) dal 2006 ed è fondatore dell'Associazione Scuole di Musica Emilia-Romagna "Assonanza", nata nel 2003.

Enzo Bianchi dopo gli studi di Economia e commercio presso l'Università degli Studi di Torino si reca alla fine del 1965 nella frazione di Magnano in provincia di Biella dove fonda nel 1968 la Comunità Monastica di Bose. Nel 1983 dà inizio alla casa editrice Qiqajon che pubblica testi di spiritualità biblica, patristica, liturgica e monastica. Consulatore del Pontificio Consiglio per l'Unità dei cristiani e membro di Accademie e Fondazioni di spiritualità, collaboratore di diverse testate giornalistiche italiane ("La Repubblica", "La Stampa"...) e estere ("La Croix", "La Vie", "Panorama") e di riviste ("Vita Pastorale", "Jesus"), ha pubblicato numerosi libri tra i quali: *Perché avete paura?* (Mondadori, 2011), *Gesù e le donne* (Einaudi, 2016), *La vita e i giorni* (Il Mulino, 2018), *Chi resta saldo?* (San Paolo Edizioni, 2021).

Piero Boitani filologo, critico letterario, dantista e traduttore italiano. Insegna Letterature Comparate alla Sapienza di Roma ed è socio dell'Accademia dei Lincei e della British Academy. I suoi libri più recenti sono: *La prima lezione sulla letteratura* (Laterza, 2007), *Letteratura europea e Medioevo volgare* (Il Mulino, 2007), *Il Vangelo secondo Shakespeare* (Il Mulino, 2009) e *Il grande racconto delle stelle* (Il Mulino, 2013). Per Einaudi ha scritto *Riconoscere*

è un dio (2014) e ha curato l'edizione delle *Opere* di Geoffrey Chaucer.

Gian Piero Brunetta professore emerito di Storia e critica del cinema all'Università degli Studi di Padova. Fra le sue numerose pubblicazioni, l'opera in quattro volumi dedicata alla storia del cinema italiano (Editori Riuniti; Laterza, 2008), per Einaudi un *Dizionario dei registi del cinema mondiale* (2007), i cinque volumi della *Storia del cinema mondiale* (2003), e una *Guida alla storia del cinema italiano* (2003). Ha diretto varie collane cinematografiche e ha collaborato con "la Repubblica" e con numerose riviste letterarie e cinematografiche italiane e straniere. Il suo ultimo libro è *Il cinema che ho visto* (Carocci, 2021). Ha collaborato con il regista Gianfranco Mingozzi per i programmi televisivi *L'ultima diva: Francesca Bertini* (1982) e *Storie di cinema e di emigranti* (1988), ed è stato consulente per il film *Splendor* (1988), di Ettore Scola. Nel 1995 è stato nominato commendatore della Repubblica Italiana e nel 2017 ha ricevuto il Premio Feltrinelli dall'Accademia Nazionale dei Lincei per i suoi studi sulla storia del cinema italiano. Nel 2020 ha vinto il Premio Acqui Storia, sezione storico divulgativa.

Giulio Busi è professore ordinario alla Freie Universität di Berlino e presidente della Fondazione Palazzo Bondoni Pastorio di Castiglione delle Stiviere. Ha scritto di misticismo ebraico, di storia rinascimentale e della filosofia di Giovanni Pico della Mirandola. Tra i volumi da lui pubblicati ricordiamo: *Simboli del pensiero ebraico* (Einaudi, 1999), *Qabbalah viva* (Einaudi, 2005), *Giovanni Pico della Mirandola. Mito, magia, qabbalah* (con Raphael Ebgi; Einaudi, 2014), *Lorenzo De' Medici. Una vita da magnifico* (Mondadori, 2016) e *Marco Polo. Viaggio ai confini del Medioevo* (Mondadori, 2018). Insieme a Silvana Greco ha curato la mostra *Il Rinascimento parla ebraico* (Ferrara, aprile-settembre 2019, catalogo Silvana Editoriale).

Alessia Canducci attrice e regista, predilige il teatro di narrazione ed è

un'esperta di lettura ad alta voce, con un'attenzione particolare alla relazione tra voce e musica. Realizza spettacoli, letture, laboratori, progetti di formazione per docenti, e lavora con enti pubblici e privati, festival nazionali ed internazionali. Dal 2003 collabora con il progetto nazionale Nati per Leggere, per cui è formatrice accreditata di lettori. È autrice e conduttrice del programma TV per bambini e famiglie «Tana Libera Libri. Esplorare mondi, voltando pagina» prodotto dal Gruppo Icaro di Rimini con il sostegno dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, Centro Alberto Manzi e Corallo Sat.

Martín Caparrós giornalista e scrittore, è nato a Buenos Aires nel 1957. Collabora con "El País" e il "New York Times" ed è autore di più di trenta opere. Ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Premio Planeta, il Premio Rey de España e il Premio Herralde. In Italia sono stati pubblicati, nel 2006, *Il ladro del sorriso* (Ponte alle Grazie) e, nel 2011, *Non è un cambio di stagione. Un iperviaggio nell'apocalisse climatica* (Edizioni Ambiente). Per Einaudi, ha pubblicato nel 2015 *La fame* (Premio letterario internazionale Tiziano Terzani 2016), nel 2018, *Amore e anarchia. La vita urgente di Soledad Rosas 1974-1998*, nel 2019 *Tutto per la patria* e nel 2021 *La fine dell'era del fuoco. Cronache di un presente troppo caldo*.

Sandro Cappelletto scrittore e storico della musica, ha studiato armonia e composizione con Robert Mann. Tra le sue principali pubblicazioni: *La voce perduta* (EDT, 1995), un saggio su Gaetano Guadagni (Nuova Rivista Musicale Italiana, 1993), *Farò grande questo teatro!* (EDT 1996), *Mozart - La notte delle Dissonanze* (EDT, 2006), *Da straniero inizio il cammino - Schubert, l'ultimo anno* (Accademia Perosi, 2014), *I quartetti per archi di Mozart* (il Saggiatore, 2016). Cura ed è direttore scientifico del volume *Musica* per la collana Il contributo dell'Italia alla storia del pensiero (Treccani, 2018). Del 2020 è *Mozart. Scene dai viaggi*

in Italia (il Saggiatore). È autore di programmi radiofonici e televisivi per le frequenze Rai, collabora come autore di testi per la scena con significativi compositori contemporanei. Dal 2009 al 2013 è stato direttore artistico dell'Accademia Filarmonica Romana. Giornalista professionista, è Accademico di Santa Cecilia.

Alfonso Cuccurullo attore e narratore professionista, realizza audiolibri e spettacoli di lettura ad alta voce. Formatore nell'ambito del progetto nazionale Nati per Leggere, conduce laboratori teatrali incentrati sulle tecniche di narrazione e di lettura ad alta voce presso scuole e biblioteche di tutt'Italia, collaborando con esperti di lettura per l'infanzia per la sensibilizzazione al tema e per la formazione di genitori e insegnanti.

Maya De Leo è docente a contratto di Storia dell'omosessualità presso il Corso di laurea in DAMS dell'Università degli studi di Torino ed è stata docente a contratto di Storia di genere presso il Corso di laurea magistrale in Scienze Storiche dell'Università degli studi di Genova. Studiosa di storia LGBT+ e teoria queer, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia presso l'Università degli Studi di Pisa con una ricerca dedicata alle rappresentazioni dell'omosessualità tra Otto e Novecento. Ha pubblicato numerosi contributi su riviste scientifiche ("Storica", "Genesis", "Contemporanea") e volumi collettanei. Per Einaudi ha pubblicato *Queer. Storia culturale della comunità LGBT+* (2021).

Donatella Di Pietrantonì vive a Penne, in Abruzzo, dove esercita la professione di dentista pediatrico. Con *L'Arminuta* (Einaudi 2017, tradotto in più di 25 paesi) ha vinto numerosi premi, tra cui il Premio Campiello, il Premio Napoli e il Premio Alassio. Per Einaudi ha pubblicato anche *Bella mia* (prima edizione Elliot 2014), con cui ha partecipato al Premio Strega 2014 e ha vinto il Premio Brancati, e *Borgo Sud* (2020) finalista del Premio Strega 2021.

Raphael Ebgi è professore associato di Storia della Filosofia all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Le sue ricerche vertono sulla filosofia dell'Umanesimo, con particolare interesse per l'intreccio tra temi religiosi, letterari, artistici e metafisici nel pensiero di Marsilio Ficino e Pico della Mirandola. Altri ambiti delle sue indagini sono la fortuna del pensiero umanistico nella storia della cultura italiana ed europea, e l'incontro tra tradizione umanistico-rinascimentale e mistica ebraica. Ha curato per i Millenni Einaudi i volumi *Giovanni Pico della Mirandola. Mito, magia, qabbalah* (con Giulio Busi, 2014), *Umanisti italiani. Pensiero e destino* (con Massimo Cacciari, 2016) e *Marsilio Ficino. Anima Mundi: scritti filosofici* (2021). Per le Edizioni della Normale ha pubblicato *Voluptas. La filosofia del piacere nel giovane Marsilio Ficino* (2019).

Franco Farinelli geografo, professore emerito dell'Università di Bologna, dal 2009 al 2017 presidente dell'Associazione dei Geografi Italiani (Agei). Ha insegnato anche presso le università di Ginevra, Los Angeles (UCLA), Berkeley e a Parigi alla Sorbona e all'École Normale Supérieure. Tra le sue pubblicazioni: *Geografia* (2003) e *La crisi della ragione cartografica* (2009), entrambi con Einaudi e *L'invenzione della Terra* con Sellerio (2007). Ha curato inoltre la nuova edizione del *Viaggio nelle regioni equinoziali* di A. von Humboldt (Quodlibet/Humboldt, 2014).

Adriano Fontana astronomo, è dirigente di ricerca presso l'INAF - Osservatorio Astronomico di Roma e presidente della Large Binocular Telescope Corporation (Tucson, Arizona, USA). È autore di oltre 300 pubblicazioni scientifiche, coordina da anni un gruppo di ricerca presso l'Osservatorio di Roma, e ha avuto importanti incarichi dirigenziali presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica. Lo scopo principale della sua ricerca è ricostruire i processi che hanno condotto alla nascita e alla crescita delle galassie nei primi miliardi di anni della storia dell'Universo. A questo scopo ha coordina-

to progetti di ricerca internazionali che hanno usato i migliori telescopi del mondo sia terra che dallo spazio.

Ernesto Franco laureatosi in lettere all'Università di Genova, ha lavorato presso le case editrici Marietti e Garzanti e insegnato alle università di Genova e Siena. Studioso della cultura ispano-americana, ha curato o tradotto opere di Jorge Luis Borges, Julio Cortázar, Alvaro Mutis, Octavio Paz, Ernesto Sabato, Mario Vargas Llosa; ha curato inoltre l'*Antologia della letteratura fantastica* con testi di Borges, Silvina Ocampo, Adolfo Bioy Casares (Einaudi, 2007). Dal 1998 è direttore editoriale della Einaudi. Nel 1999, con *Vite senza fine* (Einaudi), ha vinto il Premio Viareggio. È fra gli autori di *Scena padre* (Einaudi, 2013) e *Undici per la Liguria* (Einaudi, 2015). Nel 2020 per Donzelli è uscito *Donna cometa*.

Giuliana Gargiulo nata a Sorrento, vive e lavora a Napoli. Giornalista e scrittrice, ex attrice con Eduardo De Filippo, ha intervistato migliaia di personaggi dello spettacolo, della cultura e dell'arte. Ha collaborato a lungo con "Il Mattino" e con decine di periodici, oggi cura due rubriche settimanali sul quotidiano napoletano "Roma". Ha pubblicato diversi libri, tra cui: *Napolidonna* (Editphoto, 1987); con Colonnese *Con Eduardo* (1989), *Loro di Napoli* (1990), *Napoli nuda, vestita e travestita* (1991), *Memorie di Sorrento* (1991); *Napoli Giorni & Notti* (Mondadori Electa, 1992), *Le case della vita* (Fiorentino, 1994), *31 napoletani di fine secolo* (Electa Prima, 1995), *Napoli* è (Guida Editore, 1997), *Protagonisti* (1998), *Tutti in scena* (Electa Napoli, 2003); con Graus Editore *In viaggio* (2004), *Carla Fracci* (2005) e *Colpo di scena* (2015). Consigliere del Teatro Stabile di Napoli, dell'Airc e degli Amici del San Carlo, conduce tra i più importanti eventi culturali a Napoli e in Campania.

Ilaria Gaspari ha studiato filosofia alla Scuola Normale Superiore di Pisa e si è addottorata all'università Paris I Panthéon-Sorbonne con una tesi sullo studio delle passioni nel Seicento. Nel 2015 per Voland è uscito il suo primo romanzo, *Etica dell'acquario*. Nel 2018, per Sonzogno, *Ragioni e sentimenti. L'amore preso con Filosofia*. Per Einaudi ha pubblicato *Lezioni di felicità. Esercizi filosofici per il buon uso della vita* (2019), già tradotto in diverse lingue, e *Vita segreta delle emozioni* (2021). Collabora con vari giornali e insegna scrittura. Vive tra Roma e Parigi.

Vera Gheno sociolinguista specializzata in comunicazione digitale e traduttrice dall'ungherese, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca lavorando nella redazione della consulenza linguistica e gestendo l'account Twitter dell'istituzione. Attualmente ha una collaborazione stabile con la casa editrice Zanichelli. Insegna all'Università di Firenze, dove tiene da molti anni il Laboratorio di italiano scritto per Scienze Umanistiche per la Comunicazione, e in corsi e master di diversi atenei italiani. È autrice di articoli scientifici e divulgativi. Tra i suoi libri: *Guida pratica all'italiano scritto (senza diventare grammarnazi)* (Cesati, 2016), *Sociolinguistica. Italiano e italiani dei social network* (Cesati, 2017), *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello* (con Bruno Mastroianni, Longanesi, 2018). Con Einaudi ha pubblicato *Potere alle parole. Perché usarle meglio* (2019).

Marco Tullio Giordana regista e scrittore. Ha debuttato con *Maledetti vi amerò* (1980) dedicando poi la sua opera a temi controversi come il terrorismo (*La caduta degli angeli ribelli*, 1981, *La meglio gioventù*, 2003), la mafia (*I cento passi*, 2000, *Lea*, 2015), l'immigrazione clandestina (*Quando sei nato non puoi più nasconderti*, 2005), il fascismo (*Notti e nebbie*, 1984, *Sanguepazzo*, 2008), l'impunità del potere (*Pasolini, un delitto italiano*, 1995, *Romanzo di una strage*, 2012), le molestie (*Nome di donna*, 2018). Ha portato in teatro la trilo-

gia di Tom Stoppard (*The Coast of Utopia*, 2012), *Il testamento di Maria* di Colm Tóibín (2012) e *Questi fantasmi!* di Eduardo De Filippo (2016). Ha pubblicato il romanzo *Vita segreta del signore delle macchine* (Mondadori 1990), il saggio *Pasolini, un delitto italiano* (Mondadori 1994) e, con Lirio Abbate, il romanzo *Il Rosso & il Nero* (Solferino 2018) e nel 2021, con Andrea Bigalli, *Immaginare la realtà. Conversazioni sul cinema* (Edizioni Gruppo Abele).

Christian Greco dottore di ricerca in Egiptologia, è direttore del Museo Egizio dal 2014. Già epigrafista dell'Epigraphic Survey dell'Oriental Institute of Chicago a Luxor, curatore della sezione egizia presso il Museo nazionale di antichità di Leida, è co-direttore della missione archeologica italo-olandese a Saqqara ed insegna antichità egizie e *museum studies* in diversi atenei italiani e stranieri. Ha curato progetti espositivi in varie parti del globo ed è autore di numerose pubblicazioni scientifiche e divulgative. Per Einaudi ha pubblicato, insieme a Evelina Christillin, *Le memorie del futuro* (2021).

Mariangela Gualtieri poetessa e drammaturga, è fondatrice, insieme al regista Cesare Ronconi, del Teatro Valdoca. Fin dall'inizio ha curato la consegna orale della poesia, dedicando piena attenzione all'apparato di amplificazione della voce e al sodalizio fra verso poetico e musica dal vivo. Fra i testi pubblicati: *Antenata* (Crocetti, 1992 e 2020), *Fuoco Centrale* (Einaudi, 2003), *Senza polvere senza peso* (Einaudi, 2006), *Paesaggio con fratello rotto* (Luca Sossella Editore, 2007), *Bestia di gioia* (Einaudi, 2010), *Caino* (Einaudi, 2011), *Sermone ai cuccioli della mia specie* (Valdoca, 2012), *Le giovani parole* (Einaudi, 2015), *Voci di tenebra azzurra* (Stampa 2009, 2016), *Beast of Joy. Selected poems* (Chelsea Editions, New York, 2018), coautrice dell'*Album dei Giuramenti/Tavole dei Giuramenti* (Quodlibet, 2019) di Teatro Valdoca, *Quando non morivo* (Einaudi, 2019).

Giorgio Ieranò è professore ordinario di Letteratura greca all'Università di Trento. Saggista e traduttore teatrale, si occupa in particolare di mitologia e dramma antico. Tra i suoi libri: *Arianna. Storia di un mito* (Carocci, 2008), *La tragedia greca. Origini, storie, rinascite* (Salerno, 2010), *Arquipelago. Isole e miti del Mar Egeo* (Einaudi, 2018), *Il mare d'amore. Eros, tempeste e naufragi nella Grecia antica* (Laterza, 2019). Ha pubblicato inoltre quattro volumi di narrazioni mitologiche (*Olympos; Eroi; Gli eroi della guerra di Troia; Demoni, mostri e prodigi*) ristampati di recente nell'Universale Economica Feltrinelli.

Franco La Cecla antropologo e architetto, insegna Antropologia visuale alla NABA e Arte e Antropologia allo IULM di Milano. Ha insegnato Antropologia culturale presso l'Università Vita e Salute San Raffaele di Milano, allo IUAV di Venezia e al DAMS di Bologna. Ha insegnato inoltre all'Università di Berkeley, all'EHESS di Parigi e all'UPC di Barcellona. Il suo documentario *In altro mare* ha vinto il "San Francisco International Film Festival" nel 2011. Autore di numerosi saggi sulla contemporaneità, ha intrecciato la riflessione antropologica con temi quali lo spazio, l'architettura, l'urbanistica, il genere maschile, i media. Tra i suoi libri ricordiamo: *Contro l'urbanistica* (Einaudi, 2015) e *Ivan Illich e l'arte di vivere* (Elèuthera, 2018). Con Stefano Savona ha curato l'installazione *Praytime* e, con Lucetta Scaraffia, la mostra *Pregare, un'esperienza umana*, alla Reggia di Venaria (2016). Sempre per Einaudi ha pubblicato *Essere amici* (2019), il suo ultimo libro è *Mente locale* (Elèuthera, 2021). Per Einaudi è in uscita il suo *Le virtù dell'imbarazzo*.

Lucrezia Lante della Rovere attrice di cinema, televisione e teatro, esordisce nel 1986 in *Speriamo che sia femmina* di Mario Monicelli (1986) e lo stesso anno debutta anche a teatro con *Casanova a Spa*, diretta da Luca De Fusco. Fra le pellicole a cui ha partecipato ricordiamo: *Storia di ragazzi e di ragazze* di Pupi Avati (1989), *Tre*

colonne di cronaca di Carlo Vanzina (1990), *Quando eravamo repressi* di Pino Quartullo (1992), *Zuppa di Pesce* di Fiorella Infascelli (1992), *La carbonara* di Luigi Magni (2000), *SMS - Sotto mentite spoglie* di Vincenzo Salemme (2007), *Quantum of Solace 007* di Marc Forster (2008) e *Benedetta follia* di Carlo Verdone (2018). Per il piccolo schermo ha preso parte a numerose fiction di successo tra cui *Orgoglio* (2004-2005), *Donna detective* (2007, 2010), *Lo smemorato di Collegno* (2009), *Tutta la musica del cuore* (2013), *Tutti pazzi per amore* (2011-2012), *La dama velata* (2015), *La strada di casa* (2017, 2019) e *Bella da morire* (2020).

Michele Mari scrittore e filologo italiano, tra i suoi libri *Di bestia in bestia* (Longanesi 1989; Einaudi 2013), *Io venia pien d'angoscia a rimirarti* (Longanesi 1990; Marsilio 1998; Einaudi 2016), *La stiva e l'abisso* (Bompiani 1992; Einaudi 2002 e 2018), *Euridice aveva un cane* (Bompiani 1993; Einaudi 2004), *Filologia dell'anfibio* (Bompiani 1995; Laterza 2009; Einaudi 2019), *Tu, sanguinosa infanzia* (Mondadori 1997; Einaudi 2009), *Rondini sul filo* (Mondadori, 1999), *I sepolcri illustrati* (Portofranco, 2000), *Tutto il ferro della torre Eiffel* (Einaudi, 2002 e 2020), *I demoni e la pasta sfoglia* (Quiritta 2004; Cavallo di Ferro 2010; il Saggiatore 2017), *Cento poesie d'amore a Ladyhawke* (Einaudi, 2007), *Verderame* (Einaudi, 2007), *Milano fantasma* (edt 2008, in collaborazione con Velasco Vitali), *Rosso Floyd* (Einaudi, 2010), *Fantasmagonia* (Einaudi, 2012), *Roderick Duddle* (Einaudi, 2014 e 2016), *Leggenda privata* (Einaudi, 2017 e 2021), *Dalla cripta* (Einaudi, 2019), *La morte attende vittime* (Nero, 2019). Per Einaudi ha anche curato e tradotto *La Macchina del Tempo*. Per Rizzoli ha tradotto *L'Isola del Tesoro* di Stevenson e *Ritorno all'Isola del Tesoro* di Andrew Motion.

Melania G. Mazzucco si è laureata in Storia della Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea e in Cinema al Centro Sperimentale di Cinematografia. È autrice di *Il bacio della Medusa* (Baldini&Ca-

stoldi, 1996), *La camera di Baltus* (Baldini&Castoldi, 1998), *Lei così amata* (Rizzoli, 2000, Super ET 2012), *Vita* (Rizzoli, 2003, Premio Strega, Super ET 2014), *Un giorno perfetto* (Rizzoli, 2005, Super ET 2017), da cui Ferzan Ozpetek trae l'omonimo film. Al pittore veneziano Tintoretto ha dedicato il romanzo *La lunga attesa dell'angelo* (Rizzoli, 2008, Premio Bagutta, Super Et 2021). Per Einaudi ha inoltre pubblicato: *Limbo* (2012, Premio Bottari Lattes Grinzane, Premio Elsa Morante, Premio Giacomo Matteotti); *Il bassotto e la Regina* (2012, Premio Frignano Ragazzi 2013); *Sei come sei* (2013); *Il museo del mondo* (2014), *Io sono con te* (2016, Libro dell'anno di Fahrenheit, Radio 3) e *L'archittrice* (2019). Ha scritto per il cinema, il teatro e la radio e collabora con "la Repubblica". I suoi romanzi sono tradotti in 28 Paesi.

Paolo Mereghetti giornalista e critico cinematografico. Dopo aver conseguito la laurea in Filosofia con una tesi su Orson Wells è stato collaboratore di diverse riviste quali "Ombre rosse", "Positif", "Segnocinema", "Reset" e "Linus". Attualmente collabora con il "Corriere della Sera", "IO Donna" e "Ciak". È autore del più celebre e diffuso dizionario dei film realizzato in lingua italiana *Il Mereghetti* che cura dal 1993 (Baldini+Castoldi). Tra i suoi libri: *Movie: Box, il grande cinema e la fotografia* (Contrasto, 2012), *Orson Welles* (Cahiers du Cinéma/Le Monde, 2007), *Bertrand Tavernier* (Circuito Cinema/Comune di Venezia, 1986). È stato consulente per la Mostra del cinema di Venezia durante le direzioni di Lizzani, Rondi e Barbera. Nel 2001 ha vinto il Premio Flaiano per la critica cinematografica.

Nives Meroi si avvicina al mondo dell'alpinismo a circa 15 anni e a 19 incontra Romano Benet, che da quel momento diventa il suo compagno di cordata, e poi anche di vita. Insieme hanno scalato le grandi classiche delle Alpi e realizzato spedizioni in Sud America, Himalaya e Karakorum. Nel 2003 la scalata di tre Ottomila in soli

venti giorni (Gasherbrum II, Gasherbrum I, Broad Peak), seconda cordata al mondo a realizzare quest'impresa e Nives Meroi, prima donna in assoluto, il loro "K in 2", salito e disceso in cinque giorni in completa solitudine, l'Everest, il Tetto del Mondo e poi Lhotse, il Kangchenjunga, fino alla cima del Makalu e dell'Annapurna. È autrice di *Non ti farò aspettare. Tre volte sul Kangchendzonga, la storia di noi due raccontata da me* (Rizzoli, 2015) e *Il volo del corvo timido. L'Annapurna e una scalata d'altri tempi* (Rizzoli, 2020).

Paolo Milone psichiatra, ha lavorato in un Centro Salute Mentale e poi in un reparto ospedaliero di Psichiatria d'urgenza. Per Einaudi ha pubblicato *L'arte di legare le persone* (2021), il suo primo libro.

Tomaso Montanari è professore ordinario di Storia dell'arte moderna all'Università per Stranieri di Siena. Si è sempre occupato della storia dell'arte del XVII secolo, cercando di rispondere alle domande poste dalle opere con tutti gli strumenti della disciplina: dalla filologia attributiva alla ricerca documentaria, dalla critica delle fonti testuali all'analisi dei significati, a una interpretazione storico-sociale. Per Einaudi ha scritto la postfazione ai due volumi de *Le vite de' pittori scultori e architetti moderni* di Giovan Pietro Bellori (2009), *A cosa serve Michelangelo?* (2011), *Il Barocco* (2012), *Costituzione incompiuta* (2013, con Alice Leone, Paolo Maddalena e Salvatore Settis), *Privati del patrimonio* (2015), *La libertà di Bernini* (2016), con Vincenzo Trione, *Contro le mostre* (2017), *Velázquez e il ritratto barocco* (2018), *L'ora d'arte* (2019) e *La seconda ora d'arte* (2021). Per Minimum Fax, *Le pietre e il popolo. Restituire ai cittadini l'arte e la storia delle città italiane* (2013). Nel 2021 ha ricevuto il Premio De Sanctis per il Saggio breve.

Elisabetta Moro è professore ordinario di Antropologia culturale all'Università di Napoli Suor Orsola

Benincasa. Condirettore del Museo virtuale della dieta mediterranea e del MedEatResearch, presiede il comitato della Cattedra Unesco in Comparative Law and Intangible Cultural Heritage dell'Università di Roma Unitelma Sapienza. Tra i suoi libri: *Andare per i luoghi della dieta mediterranea* (Il Mulino, 2017, con Marino Niola), *Sirene. La seduzione dall'antichità ad oggi* (Il Mulino, 2019), *I segreti della dieta mediterranea* (Il Mulino, 2020, con Marino Niola), *Baciarsi* (Einaudi, 2021, con Marino Niola). Collabora con il "Corriere della Sera" e "Il Mattino". Svolge attività di divulgazione su TV, Radio Rai, CNN.

Anna Nadotti è traduttrice dall'inglese e critica letteraria. Collabora con varie testate e con la Scuola Holden di Torino. È vincitrice del Premio Pavese sezione Traduzione 2020. Fra gli autori da lei tradotti: A. S. Byatt, Amitav Ghosh, Anita Desai, Hisham Matar, Tash Aw, Maaza Mengiste, Rachel Cusk. Ha curato per Einaudi la nuova traduzione di *Mrs Dalloway* e *Gita al faro*, di Virginia Woolf.

Marino Niola è professore ordinario di Antropologia dei simboli all'Università di Napoli Suor Orsola Benincasa. Condirettore del Museo virtuale della dieta mediterranea e del MedEatResearch, è presidente del Comitato d'indirizzo della Fondazione FICO per l'educazione alimentare e la sostenibilità ambientale di Bologna. Tra i suoi libri: *Si fa presto a dire cotto. Un antropologo in cucina*, (Il Mulino, 2009), *Miti d'oggi* (Bompiani, 2012), *Il presente in poche parole* (Bompiani, 2016), *Diventare don Giovanni* (Bompiani, 2019), *I segreti della dieta mediterranea* (Il Mulino, 2020, con Elisabetta Moro), *Baciarsi* (Einaudi, 2021, con Elisabetta Moro). Collabora con la Rai, La7, France 2 e Rede Globo ed è editorialista de "La Repubblica". Sul "Venerdì di Repubblica" cura la rubrica *Miti d'oggi*. Collabora inoltre con "Le Nouvel Observateur".

Roberto Orosei ha una laurea in astronomia e un dottorato in ingegneria elettronica. È ricercatore dell'Istituto di Radioastronomia dell'INAF e docente dell'Università di Bologna. Si occupa della realizzazione e dell'analisi dati di sensori per sonde spaziali. Partecipa a diverse missioni di esplorazione planetaria della NASA e dell'Agenzia Spaziale Europea. È coordinatore del gruppo di ricerca che ha scoperto acqua liquida nel Polo Sud di Marte.

Lucia Pappalardo è dottore di ricerca in Filosofia, scienza e cultura dell'età tardo-antica, medievale e umanistica presso l'Università degli Studi di Salerno. È stata borsista presso l'Istituto italiano per gli studi storici (Napoli), attualmente è docente nei licei. Si occupa di storia della filosofia del Rinascimento, con particolare attenzione al tema del ritorno di Sesto Empirico in età umanistica e alle questioni sul ruolo dell'immaginazione nella gnoseologia cinquecentesca, esplorate soprattutto in relazione alla produzione di Gianfrancesco Pico della Mirandola. Attualmente i suoi interessi sono legati alla letteratura sulla stregoneria e alle declinazioni rinascimentali del motivo della fantasia causa di errore. Ha tradotto e commentato *Strix sive de ludificatione daemonum* di Gianfrancesco Pico (Città Nuova, 2017).

Marco Pastonesi giornalista, ex giocatore di rugby di serie A e B nonché cicloamatore cicloturista ciclistaurbano, ha lavorato per 24 anni alla "Gazzetta dello Sport", per la quale ha seguito 14 Giri d'Italia, 10 Tour de France e un'Olimpiade, ma anche quattro Giri del Ruanda e uno del Burkina Faso. Ai suoi sport preferiti ha dedicato diversi libri, tra cui: *Gli angeli di Coppi* (Ediciclo, 1999), *Il diario del gregario* (Ediciclo, 2004), *La corsa più pazzo del mondo* con prefazione di Gianni Mura (Ediciclo, 2007), *Dizionario degli All Blacks* (Dalaì Editore, 2011), *Ovalia* (Baldini + Castoldi, 2015). Per 66thand2nd ha pubblicato *Pantani era un dio* (2014) e *L'Uragano nero* (2016), con cui

ha vinto il premio Bancarella Sport 2017. Grazie a *Il terzo tempo* e *In mezzo ai pali* ha ottenuto il premio Ussi-Coni 2002 per i migliori racconti di sport. I suoi ultimi libri sono *La meta più bella della storia* (Baldini+Castoldi, 2021) e *Elogio del gregario* (Battaglia, 2021).

Filippo Pederzini giornalista e responsabile ufficio stampa del Comune di Mirandola. Ha collaborato per diversi anni con il quotidiano "Nuova Gazzetta di Modena" e con altri quotidiani, riviste e giornali online. È stato inviato corrispondente dal Kosovo per la "Gazzetta di Modena". Per la Repubblica di Abkhazia e per la Regione Autonoma del Nagorno Karabagh è stato osservatore Internazionale in occasione delle elezioni presidenziali.

Maria Perrotta pianista, studia a Cosenza, dov'è nata, con Antonella Barbarossa e si diploma con lode al Conservatorio di Milano con Edda Ponti. Si perfeziona a Parigi, a Imola con Franco Scala e Boris Petrusanskij, in Germania con Walter Blankenheim e all'Accademia di Santa Cecilia a Roma con Sergio Perticaroli. Si afferma in numerosi concorsi fra cui "Rina Sala Gallo" di Monza (2008), Premio "Encore! Shura Cherkassky" (2008) e "J. S. Bach" di Saarbrücken (2004). Registra per la Radio Tedesca, la Rai e Sky Classica. La sua incisione delle *Variazioni Goldberg* di Bach ottiene il favore della critica. Per la casa Discografica Decca ha registrato 4 dischi dedicati a J.S. Bach, Beethoven, Chopin e Schubert.

Giacomo Poretti è il 33,33 per cento del popolare trio Aldo, Giovanni e Giacomo. Collabora ai quotidiani "La Stampa", "Avvenire" e al "Corriere della Sera". Da Mondadori ha pubblicato: *Alto come un vaso di gerani* (2013), *Al Paradiso è meglio credere* (2015) e *Turno di notte* (2021). Prima del successo da comico, ha lavorato per undici anni come infermiere a Legnano. Dal 2019 dirige, con Luca Doninelli, il Teatro Oscar di Milano.

Olga Rickards dirige il Dipartimento di Biologia e il Centro di antropologia molecolare per lo studio del DNA antico dell'Università di Roma Tor Vergata, dove insegna Antropologia. È editor in chief della rivista internazionale "Annals of Human Biology". Ha lavorato alcuni anni negli USA con la professoressa Rebecca Cann dell'Università delle Hawaii e con ricercatori dell'Università di Berkeley. Collabora inoltre con altre Università europee. Tra i suoi libri recenti scritti con Gianfranco Biondi: *Il codice Darwin. Nuove contese nell'evoluzione dell'uomo e delle scimmie antropomorfe* (Codice, 2005) *L'errore della razza* (Carocci, 2011) *Senza Adamo. Breve storia dell'evoluzione umana* (Carocci, 2014), *Umani da sei milioni di anni. L'evoluzione della nostra specie* (Carocci, 2017).

Guia Risari è laureata in Filosofia morale all'Università Statale di Milano. Si è specializzata in Studi ebraici moderni in Inghilterra e in Letteratura comparata in Francia. Ha lavorato come educatrice, giornalista e traduttrice. Scrive romanzi, saggi, racconti, libri per bambini, testi teatrali e surrealisti, poesie. Tiene laboratori, conferenze e corsi di scrittura e lettura. Fra i suoi libri: *Così chiamò l'Eterno* (Stampa Alternativa, 2018), *Jean Améry. Il risentimento come morale* (Castelvecchi, 2016), vincitore di cinque premi letterari, *L'alfabeto dimezzato* (Beisler, 2007), *Achille il puntino* (Kalandraka, 2008), *Gli occhiali fantastici* (Franco Cosimo Panini, 2010), *Il Decamerone* (Mondadori, 2015), *La porta di Anne* (Mondadori, 2016), *Il viaggio di Lea* (Einaudi Ragazzi, 2016), *La stella che non brilla* (Gribaudo, 2019), *La strana storia di Cappuccetto Blu* (Settenove, 2020), *La Terra respira* (Lapis, 2021). Il suo sito è www.guiarisari.com

Salvatore Settis archeologo e storico dell'arte, ha diretto il Getty Research Institute di Los Angeles e la Normale di Pisa. È presidente del consiglio scientifico del Louvre, accademico dei Lincei, delle Accademie delle Scienze di Berlino, Monaco

e Torino, dell'Accademia Reale del Belgio e dell'American Academy of Arts and Sciences, le sue opere sono state tradotte in più undici lingue. Ha avuto due lauree honoris causa in Giurisprudenza (Padova e Roma Tor Vergata) e una in Architettura (Reggio Calabria). Dal 2007 al 2009 è stato presidente del Consiglio Superiore dei Beni culturali. Collabora con "la Repubblica", "Il Sole 24 Ore" e "l'Espresso". Tra le sue numerose pubblicazioni, per Einaudi: *Italia S.p.A.* (2002), *Artisti e committenti fra Quattrocento e Cinquecento* (2010), *Azione popolare* (2012), *Costituzione! Perché attuarla è meglio che cambiarla* (2016), *Architettura e democrazia* (2017), *Paesaggio costituzione cemento* (2019).

Andrea Severi è attualmente ricercatore presso l'Università di Bologna, dove insegna Letteratura Italiana del Rinascimento. Ha conseguito il PhD in Civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento presso l'Università di Firenze (2009). Tra le sue pubblicazioni si annoverano l'edizione critica delle ecloghe di Battista Spagnoli Mantovano (*Adolescentia*, Bup, 2010), una monografia sulla ricezione europea delle opere di Filippo Beroaldo (il Mulino, 2015); con S.W. Blanchard ha coeditato il volume *Renaissance Encyclopaedism: Studies in Curiosity and Ambition* (Toronto, 2018). Con Loredana Chines ha curato un'antologia di opere latine di L.B. Alberti (Bur 2012, 2015). È capo-redattore delle riviste di fascia A "Griseldaonline" e "Ecdotica". Nel 2018 ha conseguito l'ASN di II fascia per il settore di Letteratura Italiana. È attualmente responsabile del Polo Universitario Penitenziario (PUP) per il corso di laurea triennale in Lettere.

Giacomo Sguazzoni (50 anni) è primo ricercatore dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Firenze - e membro della collaborazione del 'Compact Muon Solenoid' (CMS), uno degli esperimenti del CERN di Ginevra che ha scoperto il bosone di Higgs all'acceleratore Large Hadron Collider (LHC). Laureato

in Fisica all'Università di Firenze, ha poi completato gli studi all'Università di Pisa con il Dottorato di Ricerca. Ha lavorato al CERN come fellow e con contratti di visiting. È stato membro della Commissione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare che organizza l'attività dell'ente nell'ambito della fisica con acceleratori. Attualmente è il responsabile del gruppo CMS di Firenze e si occupa principalmente di rivelatori di particelle. Sta contribuendo, infatti, al potenziamento dell'esperimento CMS per l'imminente fase ad alta luminosità di LHC.

Roberto Sitia dopo la laurea in Medicina e Chirurgia e la specializzazione in Ematologia all'Università di Genova, ha lavorato a lungo negli USA, presso il Memorial Sloan Kettering Cancer Center a New York e nel Regno Unito, presso il Laboratory of Molecular Biology del Medical Research Council a Cambridge, e l'Istituto Scientifico Tumori di Genova. Arrivato al San Raffaele nel 1990, ha partecipato alla fondazione del Dipartimento di Biologia e Tecnologia (DiBiT) e dell'Università Vita Salute San Raffaele. Membro dell'EMBO, si è sempre battuto per lo sviluppo delle scienze biomediche a livello italiano, europeo ed internazionale, partecipando alla fondazione dell'European Network of Immunology Institutes (ENII) e dell'European Life Sciences Organization (ELSO). Autore di oltre 170 pubblicazioni è considerato un leader internazionale nella secrezione proteica e nella biosintesi degli anticorpi. Insegna Biologia Molecolare e dirige il laboratorio di Trasporto e Secrezione delle Proteine.

Giovanni Sollima violoncellista e compositore italiano, collabora con artisti come Riccardo Muti, Yo-Yo Ma, Ivan Fischer, Viktoria Mullova, Ruggero Raimondi, Mario Brunello, Kathryn Stott, Giuseppe Andaloro, Yuri Bashmet, Katia e Marielle Labèque, Giovanni Antonini, Ottavio Dantone, Patti Smith, Stefano Bollani, Paolo Fresu, Elisa e Antonio Albanese e con orchestre tra cui la Chicago Symphony Orchestra, Liverpool

Philharmonic, Royal Concertgebouw Orchestra, Moscow Soloists, Berlin Konzerthausorchester, Australian Chamber Orchestra, Il Giardino Armonico, Cappella Neapolitana, Accademia Bizantina, Budapest Festival Orchestra. Ha scritto e interpretato musica anche per il cinema, il teatro, la televisione e la danza e si è esibito in alcune delle più importanti sale in tutto il mondo. Dal 2010 insegna presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nel campo della composizione esplora generi diversi avvalendosi di strumenti antichi, orientali, elettrici e di sua invenzione. Nel 2021 ha registrato le sei Suite di J.S. Bach, simbolo di un ritorno all'essenza della musica.

Achille Succi saxofonista, clarinetista e compositore si è formato inizialmente da autodidatta per poi perfezionarsi alla Siena Jazz, al Berklee College of Music di Boston e al conservatorio ritmico di Copenaghen. È docente di saxofono jazz presso il Conservatorio di Pesaro e alla Siena Jazz University. Tiene regolarmente workshop e masterclass di Jazz e improvvisazione in istituzioni musicali italiane ed estere, tra le numerose collaborazioni in concerti in Italia e all'estero ci sono artisti come: Uri Caine, Ralph Alessi, Silvie Courvoisier, Steve Swell, Louis Sclavis, Ernst Reijseger, Pierre Dørge, David Liebman, Franco D'Andrea, Giorgio Gaslini, Ettore Fioravanti, Simone Guiducci e Giancarlo Tossani; con molti di questi ha anche preso parte alla realizzazione di numerose incisioni discografiche. Ha fondato con Fabrizio Puglisi e Alberto Capelli il gruppo "Atman" con cui ha realizzato "Atman" e "Puntolinea", di recente pubblicazione anche "Gargano Urbano" e "Bach in Black".

Enrico Testa insegna Storia della lingua italiana all'Università di Genova. Dopo *Le faticose attese* (San Marco dei Giustiniani, 1988), ha pubblicato con Einaudi le raccolte poetiche *In controtempo* (1994), *La sostituzione* (2001), *Pasqua di neve* (2008), *Ablativo* (2013) e *Cairn* (2018). Sempre per Einaudi ha curato il

Quaderno di traduzioni di Giorgio Caproni (1998) e l'antologia *Dopo la lirica. Poeti italiani 1960-2000* (2005); e ha tradotto Philip Larkin (*Finestre alte*) nel 2002 e Dylan Thomas (*Milk Wood*) nel 2021. Tra i suoi saggi: *Lo stile semplice. Discorso e romanzo* (Einaudi, 1997), *Per interposta persona. Lingua e poesia nel secondo Novecento* (Bulzoni, 1999), *Eroi e figuranti. Il personaggio nel romanzo* (Einaudi, 2009), *Una costanza sfigurata. Lo statuto del soggetto nella poesia di Sanguineti* (Interlinea, 2012), *L'italiano nascosto. Una storia linguistica e culturale* (Einaudi, 2014) e *Montale* (Le Monnier, 2016). Il suo ultimo libro è *Sofocle, la solitudine di Filottete* (il Mulino, 2021).

Vincenzo Trione è professore ordinario di Arte e media e di Storia dell'arte contemporanea presso l'Università IULM di Milano, dove è Preside della Facoltà di Arti e turismo. È Presidente della Scuola dei beni e delle attività culturali. Collabora con il "Corriere della Sera". Ha curato mostre in musei italiani e stranieri e il Padiglione Italia della LVI Biennale di Venezia (2015). Direttore dell'Enciclopedia Treccani dell'Arte Contemporanea, è autore di monografie su Apollinaire, Soffici e de Chirico, del pamphlet *Contro le mostre* (con Tomaso Montanari, Einaudi, 2017) e dei volumi *Effetto città. Arte cinema modernità* (Bompiani, 2014, Premio Roma, Premio-giuria Viareggio) e *L'opera interminabile. Arte e XXI secolo* (Einaudi, 2019, Premio-giuria Viareggio).

Patrizia Valduga poetessa e traduttrice. Presso Einaudi sono usciti *Medicamenta e altri medicamenta* (1989), *Cento quartine e altre storie d'amore* (1997), *Prima antologia* (1998), *Quartine. Seconda centuria* (2001), *Requiem* (2002), *Lezione d'amore* (2004), *Libro delle laudi* (2012), *Poesie erotiche* (2018) e *Belluno. Andantino e grande fuga* (2019). Ha tradotto John Donne, Molière, Claude-Prosper Jolyot de Crébillon, Mallarmé, Valéry, Céline, Beckett e Shakespeare e, nel 2011, ha curato il

Breviario Proustiano. Nel 1988 ha fondato il mensile "Poesia", che ha diretto per un anno.

Gianni Vancini saxofonista, è considerato da molti "l'ambasciatore del jazz contemporaneo". Con i suoi progetti discografici è stato più volte ai primi posti della classifica negli USA e delle top jazz charts di Canada, Olanda, Svezia e Svizzera. È side man di Umberto Tozzi dal 2002 e dal 2018 collabora stabilmente con la cantante inglese Sarah Jane Morris. Nel corso degli anni ha condiviso il palco con i maggiori esponenti dello smooth jazz internazionale tra cui: Eric Marienthal, Dave Koz, Gerald Albright, Brian Simpson, Jeff Lorber, Richard Elliot, Mindi Abair, Selina Albright, Julian Vaughn, Eric Darius, Kim Waters, Marc Antoine, Elan Trotman, Greg Manning. Il suo ultimo album è *Get Your Grove On*, pubblicato nel 2018 con ALFA Music. Tiene regolarmente masterclass legati alla tecnica dello strumento e all'utilizzo del sassofono nel mondo della musica leggera e nel contemporary jazz. Da 4 anni insegna stabilmente alla Fondazione Scuola di musica di Mirandola.

Anna Vivarelli laureata in Filosofia, ha esordito giovanissima nella scrittura con testi teatrali e radiofonici per la Rai. Ha lavorato per molti anni nel campo della pubblicità, del giornalismo e della comunicazione. Il suo primo libro per bambini è uscito nel 1994 per Einaudi ragazzi e da allora ha pubblicato circa ottanta titoli con le maggiori case editrici italiane. Nel 1996 ha vinto il premio Il Battello a Vapore. Tra gli altri riconoscimenti, ha vinto due volte il premio Cento, nel 2010 il premio Andersen come miglior autore e nel 2020 è stata finalista al premio Strega ragazzi con *La Danza delle Rane*. All'attività della scrittura, affianca quella della promozione alla lettura in scuole e biblioteche. Alcuni suoi lavori sono stati adattati per il teatro o tradotti all'estero. Tra i suoi ultimi libri: *Storie incredibili di animali straordinari* (Solferino, 2019), *La casa delle meraviglie* (Feltrinelli,

2021), *La fisica degli abbracci* (Uovonero, 2021) e *Che tempesta!* con Umberto Galimberti (Feltrinelli, 2021).

Michela Zegna è curatrice dell'Archivio cartaceo della Cineteca di Bologna. Si è occupata della catalogazione e promozione dell'Archivio Charlie Chaplin, del Fondo Blasetti e degli archivi dedicati a Giuditta Rissone e Vittorio De Sica. Ha coordinato inoltre, sempre per la Cineteca di Bologna, la catalogazione e digitalizzazione del fondo Franco Crisaldi. Nel 2020 sono usciti due suoi film-documentario strettamente legati al suo lavoro da archivista: *Ritratto di Mara Blasetti* e *Mia madre, Giuditta Rissone*.

Luigi Zoja psicoanalista di fama mondiale, è stato presidente dell'Associazione Internazionale di Psicologia Analitica e ha vinto due Gradiva Award. Tra i suoi libri: *Il gesto di Ettore. Preistoria, storia, attualità e scomparsa del padre* (Bollati Boringhieri, 2000), *Storia dell'arroganza* (Moretti&Vitali, 2003), *Giustizia e Bellezza* (Bollati e Boringhieri, 2007), *La morte del prossimo* (Einaudi, 2009), *Paranoia, la follia che fa storia* (Bollati Boringhieri, 2011), *In difesa della psicoanalisi* (Einaudi 2013, con S. Argenterieri, S. Bolognini e A. Di Ciaccia), *Nella mente di un terrorista. Conversazione con Omar Bellicini* (Einaudi, 2017), *Vedere il vero e il falso* (Einaudi, 2018).

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti.

La prenotazione è consentita fino a 10 minuti prima dell'evento sul sito www.memoriafestival.it. L'accesso è garantito solo mostrando la ricevuta in PDF (in formato cartaceo o digitale).

Per accedere agli appuntamenti è inoltre necessario essere in possesso della certificazione verde Covid19 (Green Pass) grazie alla quale verrà rilasciato apposito braccialetto che consentirà di entrare in tutti gli spazi del festival.

In centro storico sono visibili le opere e le installazioni della rassegna **“Mirandola, Galleria a Cielo Aperto 2021”** quest'anno intitolata “A riveder le stelle” nel settecentesimo anniversario della morte di Dante.

Visite guidate al Duomo di Mirandola

Sabato 2 Ottobre - ore 19.30

Domenica 3 Ottobre - ore 16.30

www.memoriafestival.it

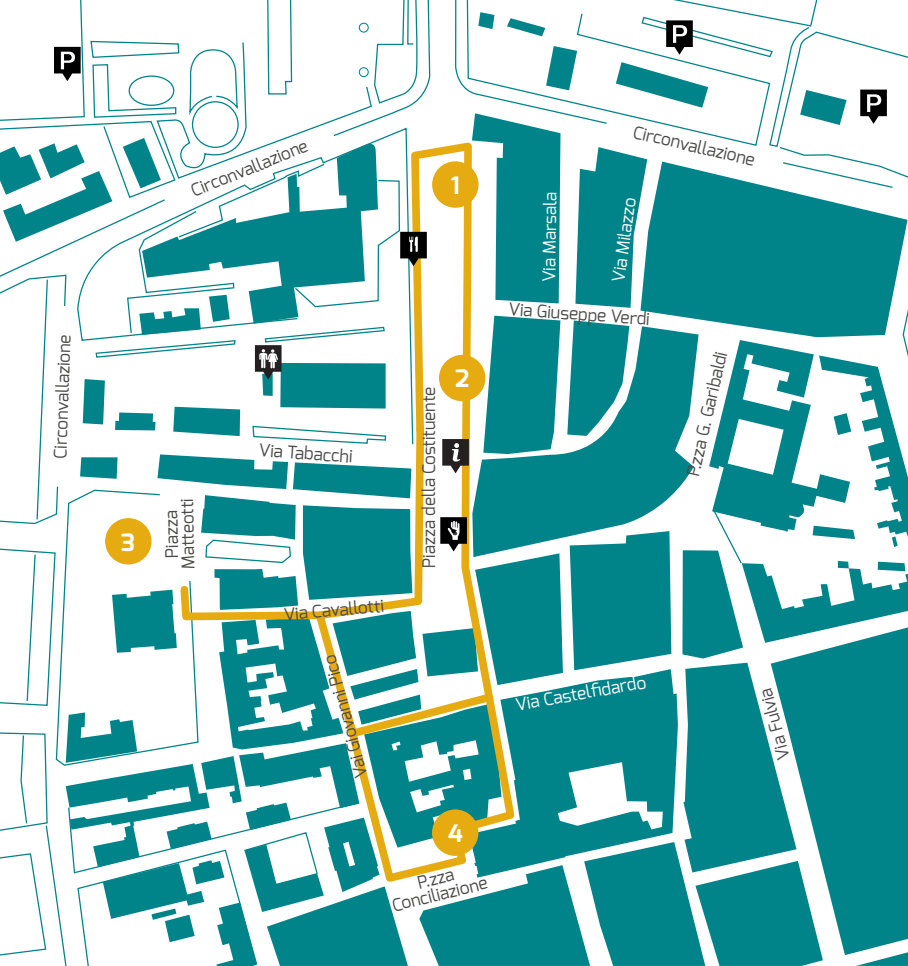
Condividi le tue emozioni

#MemoriaFestival

 **Memoria Festival**

 **@memoriafest**

 **memoriafestival**



I LUOGHI DEL FESTIVAL

- 1 TENDA DELLA MEMORIA
- 2 GAZEBO DEGLI ARCHI
- 3 PARCO DELLA MEMORIA
- 4 TENDA DEL DUOMO



Info Point

Piazza della Costituente

Cell: 329.2108020

E-mail: info@memoriafestival.it



Spazio giochi



Parcheggio



Area ristoro



Servizi igienici



MEMORIA
Festival

www.memoriafestival.it

 MemoriaFestival

 memoriafest

 memoriafestival